



Circolo Velico Casanova Associazione Sportiva Dilettantistica

REGOLAMENTO DI BASE NAUTICA - In vigore dal 1° Agosto 2005

QUALIFICHE SOCIALI

Le **qualifiche** di socio sono le seguenti:

- 1 – SOCIO ABILITATO (A)**; é autorizzato alla conduzione di imbarcazioni in almeno uno dei settori del circolo.
- 2 – SOCIO ORDINARIO (O)**; Può usufruire senza limiti delle barche del circolo, ma solo alla presenza di un socio Abilitato;
- 3 – SOCIO FAMILIARE (F)**; E' coniuge o figlio maggiorenne di un socio Abilitato. Può uscire nelle barche di qualsiasi settore per un numero indefinito di volte, ma solo assieme al familiare suo *referente*.
- 4 – SOCIO RAGAZZO FAMILIARE (Rf)**; Ogni socio "Familiare" (vedi sopra) che non abbia compiuto il 18° anno d'età.
- 5 – SOCIO RAGAZZO ORDINARIO (Ro)**; Ogni socio che non abbia compiuto il 18° anno d'età e che non sia "familiare". Deve presentare l'autorizzazione di un genitore o di un tutore, quindi può effettuare uscite senza limitazione alcuna. Per le uscite in autonomia sarà necessaria una specifica abilitazione.

I Soci sono tenuti a divulgare e far rispettare lo Statuto ed i Regolamenti vigenti.

Il passaggio da una qualifica di socio ad un'altra, se ne sussistono le condizioni, implica il pagamento della sola differenza fra la quota già pagata e quella relativa alla nuova qualifica.

Non sono previste riduzioni sulle quote d'iscrizione e dei corsi per chi già sia titolare di tessera UISP o FIV non CVC.

SEGRETERIA - ISCRIZIONI e PAGAMENTI

Per **iscriversi** al Circolo va compilata l'apposita domanda di ammissione, specificando il Settore di preferenza. L'iscrizione dà diritto alla tessera UISP, comprensiva di assicurazione. La tessera FIV deve essere appositamente richiesta e determina un costo supplementare

Le iscrizioni, il perfezionamento di pratiche amministrative in genere, il pagamento di quote e la riscossione di rimborsi spesa, vanno espletati negli orari indicati esclusivamente presso la **SEGRETERIA DEL CIRCOLO**, che rilascerà eventuale ricevuta da conservare.

Nell'atrio di Segreteria, in "Orario di Cantiere", sono accessibili a tutti i soci la "BACHECA SOCIALE", l'"ELENCO DELLE BARCHE", il "QUADERNO DI USCITA", la "BACHECA DELLE CHIAVI" e la "CASSETTA DELLE SEGNALAZIONI"; sono inoltre indicati gli **orari vigenti** della **Segreteria** e di **Cantiere**.

IL PARCO BARCHE

Le imbarcazioni in uso al circolo, elencate nell'apposito "ELENCO DELLE BARCHE" possono appartenere a cinque diversi **SETTORI**, diretti dai **RESPONSABILI DI SETTORE**:

- 1 – **BARCHE A REMI (r)** - barche con propulsione a remi,
- 2 – **DERIVE MOBILI (d)** - natanti a vela con pala di deriva rientrante nello scafo.
- 3 – **VELA AL TERZO(t)** - barche tipiche lagunari armate con vela al terzo.
- 4 – **OPTIMIST (o)** – natanti classe "optimist" per bambini e ragazzi.
- 5 - **ALTURA (a)** - cabinati a vela attrezzati per la navigazione costiera e d'altura.

Ogni barca è contrassegnata da un nome e da un codice [4 o 5 caratteri], riportati sia sullo scafo che sull'"Elenco delle Barche".

Possono fruire delle barche del circolo solo i soci regolarmente iscritti, fatte salve iniziative d'interesse sociale e corsi per i quali il C.Direttivo abbia determinato specifiche coperture legali ed assicurative.

BARCHE "CONVENZIONATE" - Sono le barche in forza al circolo, in carico al Settore competente, ma di proprietà di soci e/o terzi. Sono trattate a tutti gli effetti come le altre barche di proprietà CVC, con scafo e attrezzatura disponibili in base nautica, alla stessa stregua delle barche sociali. La loro permanenza nel circolo è verificata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Per ogni settore operativo è nominato un **RESPONSABILE DI SETTORE**, costantemente in grado di aggiornare il C. Direttivo sull'efficienza e sullo stato delle barche, nonché sull'uso che viene fatto delle stesse e delle varie attività svolte, fra cui la scuola vela ed eventuali iniziative.

il **RESPONSABILE DI BASE NAUTICA**, nominato direttamente dal C.Direttivo, ha il compito di concordare con il RESPONSABILE DI SETTORE la **manutenzione ordinaria e straordinaria** delle barche del Circolo, e tutti gli interventi non direttamente praticabili dal Settore.
Eventuali ulteriori situazioni vanno ritenute di pertinenza del C.Direttivo.

I **natanti di servizio** (gommoni etc.) ed i **fuoribordo** del Circolo, devono intendersi riservati esclusivamente ad uso di servizio della Scuola Vela e delle iniziative deliberate dal C.Direttivo; ne è pertanto tassativamente vietato all'uso ai Soci.

Eventuali deroghe per esigenze straordinarie comportano l'autorizzazione del C. Direttivo, oppure di un Responsabile di Settore, o di Scuola Vela, o di Base Nautica.

L'uso del fuoribordo andrà comunque tassativamente segnalato nel *Quaderno di Uscita*.

BASE NAUTICA, STAZIONAMENTO, BANCHINA E ORARIO DI CANTIERE

La **BASE NAUTICA** va intesa come l'insieme di locali, tettoie e spazi all'aperto, all'interno dell'ex Colonia Elioterapica, a vario titolo in uso a CVC.

Tutti i soci, in occasione del loro passaggio anche occasionale presso la base nautica, sono tenuti a controllare che i vari luoghi in uso al circolo siano regolarmente presidiati e/o chiusi a chiave.

Ad evitare furti, vandalismi o intromissioni indesiderate, ogni socio che apra porte o accessi, chiusi a chiave o meno, deve aver cura di richiudere gli stessi prima di allontanarsi dalla Base.

L'**AREA DI STAZIONAMENTO** va intesa come l'area asfaltata e recintata in uso alle Associazioni costituenti il **POLO NAUTICO PUNTASANGIULIANO**, di cui fa parte CVC, ed utilizzata per lo stazionamento a terra delle barche private dei Soci e di alcune barche sociali.

I soci Abilitati con l'esigenza di stazionare una propria barca nell'area di cui sopra, hanno facoltà di chiedere l'iscrizione alla **Lista d'attesa per lo Stazionamento**, aggiornata ogni 6 mesi.

L'**AREA DI BANCHINA** è l'area pubblica prospiciente alla laguna, attrezzata con gru e pontili atti all'alaggio e varo delle imbarcazioni. Tali attrezzature sono in parte di proprietà delle Associazioni costituenti il Polo Nautico Puntasangiuliano.

L'**ORARIO DI CANTIERE** per la normale fruizione di barche e strutture, indicato nell'atrio di Segreteria in base alla stagione, va considerato come l'orario giornaliero durante il quale le strutture di accesso alla Base Nautica e di alaggio e varo sono assistite e presidiate da specifici addetti.

Fuori dall'orario di cantiere, l'uso delle strutture e della gru d'alaggio comporta la piena conoscenza delle modalità d'uso degli accessi e del funzionamento della gru, nonché l'assunzione di piena responsabilità in caso di infortuni e/o danni alle cose o a terzi.

Fuori dall'orario di cantiere è obbligatoria la segnalazione sul "**Quaderno di Uscita**" anche per la movimentazione delle barche private stazionate.

LE ABILITAZIONI

Vanno intese come il benessere che il Circolo può conferire ai soci per la conduzione delle barche di un determinato Settore. E' necessario essere in regola con la relativa quota di adesione per esercitarne il diritto ed avere la trascrizione della qualifica nell'**Elenco dei Soci**.

L'abilitazione può essere conferita:

- Dopo valutazione, da parte del C.D., **del curriculum velico** del richiedente,
- Alla conclusione di uno specifico Corso **tenuto o riconosciuto dal Circolo**,
- Alla conclusione di una **prova d'abilitazione** richiesta dal socio interessato al C. Direttivo e tenuta da Istruttori del Circolo.

Il socio è tenuto a rimborsare eventuali spese sostenute dal Circolo per i rimborsi agli istruttori/addetti messi a disposizione per le prova.

Al conseguimento dell'abilitazione il socio è tenuto a pagare l'eventuale differenza fra la nuova categoria d'appartenenza e la vecchia.

MODALITA' di USCITA

Le barche in uso al circolo sono natanti per la pratica della vela e della voga.

L'**uso del fuoribordo**, sia anche di proprietà personale, è ammesso solo come mezzo di fortuna in caso di bonaccia, emergenza o condizioni meteo sfavorevoli.

Il fuoribordo potrà essere portato a bordo solo nelle imbarcazioni indicate nell'apposito "ELENCO DELLE BARCHE", che riporta per ogni barca la potenza in cv massima consentita, comunque non superiore a 9,9 cv..

QUADERNO di USCITA (Q.U.) - DESCRIZIONE

Il **QUADERNO DI USCITA** è il brogliaccio dove ogni Socio Abilitato deve segnalare le **prenotazioni**, le **uscite** ed i **rientri**.

Il **capobarca** è responsabile della verifica dello stato dell'imbarcazione prima dell'uscita, e ne è responsabile durante l'uso e fino alla riconsegna, rispondendone per ogni evenienza.

Il **capobarca** deve accertarsi che l'equipaggio sia composto da Soci regolarmente tesserati, e che questi siano tutti elencati nell'apposito spazio del Quaderno d'uscita.

Ogni socio che stia usufruendo delle imbarcazioni e/o strutture del circolo, è tenuto a esibire a qualsiasi altro Socio che ne faccia richiesta la propria tessera associativa (Uisp, Fiv ...)

PRENOTAZIONE ed USCITA in barca

Solo i **Soci Abilitati** hanno facoltà di prenotare le barche del circolo, limitatamente ai settori in cui risultino abilitati.

Si **prenota** l'imbarcazione indicando nel QUADERNO DI USCITA, nella pagina del giorno di prevista uscita, i seguenti **dati obbligatori**:

- il **nome della barca** da prenotare,
- Il **nome dell'ABILITATO** che prenota,
- l'orario di **inizio uscita** e di **previsto rientro**,
- ogni prenotazione deve riportare **la data e la firma**,

inoltre:

- per ogni socio Abilitato **non è ammessa più di una prenotazione in essere**,
- la prenotazione deve essere effettuata non più di **due settimane** prima della prevista uscita; l'uscita a sua volta non deve superare i **due giorni solari di durata**,
- per ulteriori esigenze va contattata la Segreteria.

La prenotazione priva di un dato obbligatorio NON è ritenuta valida, di conseguenza la barca va ritenuta libera da prenotazione.

La prenotazione **decade inderogabilmente 30 minuti dopo il previsto orario di uscita.**

Eventuali disdette devono essere segnalate al più presto sul QUADERNO D'USCITA, con **data e firma**.

RIENTRO

Al rientro il capobarca dovrà prestare la massima cura nella **manovra d'approdo**, nell'eventuale **ormeggio**,

nello **stazionamento** a terra dell'imbarcazione, e nel **riporre** l'attrezzatura, utilizzando gli **spazi assegnati**.

In particolare la **manovra d'approdo** dovrà essere eseguita nella massima sicurezza, facendo attenzione a non provocare intralcio alle altre barche già in attesa di alaggio.

In caso di particolare traffico o di vento sfavorevole, le vele saranno ammainate a debita distanza dall'approdo, da raggiungere anche con l'ausilio di remi o pagaie.

La barca andrà pulita e lo scafo lavato con acqua dolce nei punti predisposti in banchina e in ex Colonia.

Il capobarca deve sempre garantire l'**efficienza** dell'imbarcazione dopo ogni uscita, controllando che niente sia andato perduto e che l'attrezzatura sia in perfetto stato.

Eventuali **problemi o danni** riscontrati sulla barca utilizzata o sulla relativa attrezzatura, vanno al più presto rimediati personalmente.

Nel caso in cui ciò non sia possibile, i problemi andranno tempestivamente riportati sul Quaderno d'Uscita, e **segnalati tramite messaggio scritto da porre nell'apposita CASSETTA DI SEGNALAZIONE**.

I danni subiti dalle attrezzature dalle imbarcazioni sociali sono a carico dell'equipaggio e ne risponde direttamente il capobarca. E' fatta salva la possibilità di intervento da parte del C. Direttivo in casi particolari o in caso di eventi straordinari.

Per i casi non previsti nel Regolamento e per i ruoli vacanti, le funzioni competono al Consiglio Direttivo.

Il presente Regolamento annulla quanto diversamente risultante nelle precedenti stesure.

Mestre, 24 Giugno 2005

IL CONSIGLIO DIRETTIVO